



Città di Varedo

Deliberazione di Giunta Comunale

N.	19
Data	18/02/2019

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE PARI OPPORTUNITA' 2019/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto, del mese di febbraio, con inizio alle ore 19:00, nella sala delle adunanze è convocata la Giunta Comunale e sono intervenuti i signori:

N°	Componenti	Funzione	Presente
1	VERGANI FILIPPO	Sindaco	S
2	FIGINI FABRIZIO	Vice Sindaco	S
3	DE SIMONE ANDREA	Assessore	S
4	FIGINI MATTEO	Assessore	S
5	TAU CRISTINA RITA	Assessore	S
6	CALDAN LAURA	Assessore	S

Risultano presenti n. 6 e assenti n. 0

Assiste il Segretario Generale, Dott. NORBERTO ZAMMARANO

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FILIPPO VERGANI assume la presidenza, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge n. 125/1991 "Azioni Positive per la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro" e i decreti legislativi n. 196/2000, n. 165/2001 e n. 198/2006, prevedono che le Amministrazioni Pubbliche predispongano il Piano di Azioni Positive di durata triennale, al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 17.03.2016, con la quale veniva approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2016/2018;

Dato atto che il Piano delle Pari Opportunità deve mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente;
- uguaglianza sostanziale fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale (progressioni, carriera e formazione);
- valorizzazione delle caratteristiche di genere;

Rilevato che tali principi trovano origine nella stessa Carta Costituzionale, che stabilisce:

Art. 3: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";

Art. 37: "La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione";

Art. 51, come modificato dalla legge costituzionale n. 1/2003: "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra uomini e donne";

Rilevato che a questi principi si ispira anche la normativa sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e, in particolare, il D.Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che ciò ha costituito la piattaforma su cui articolare il Piano delle Pari Opportunità, predisposto dal Comune di Varedo, volto a favorire il raggiungimento dell'effettiva parità giuridica, economica e di possibilità nel lavoro e di lavoro, tra uomo e donna;

Visto che le linee-obiettivo del Piano Triennale delle Pari Opportunità sono:

1. Facilitare e promuovere il riequilibrio di genere;
2. Promuovere l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro;
3. Promuovere la cultura di genere;

4. Rafforzare i rapporti tra istituzioni per una politica di genere;
5. Provvedere alla nomina del CUG.

Vista la legge n. 125/1991 "Azioni positive per la realizzazione delle parità uomo- donna nel lavoro";

Visto il D.Lgs. n. 198/2006;

Vista la Direttiva del Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione della Ministra per i diritti e le pari opportunità del 23 maggio 2007;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi rispettivamente dal Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Personale, e dalla Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del Piano Triennale delle Pari Opportunità 2019/2021, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

All'unanimità

DELIBERA

di approvare il Piano Triennale delle Pari Opportunità 2019/2021, allegato al presente provvedimento, le cui linee direttive sono:

- Facilitare e promuovere il riequilibrio di genere;
- Promuovere l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro;
- Promuovere la cultura di genere;
- Rafforzare i rapporti tra istituzioni per una politica di genere;
- Provvedere alla nomina del C.U.G..

di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Monza e Brianza;

di trasmettere copia del presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, inviandola all'Ufficio interventi in materia di parità e pari opportunità - Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità;

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per rendere operativo da subito il Piano approvato.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

(*) Dott. NORBERTO ZAMMARANO

Il Sindaco

(*) FILIPPO VERGANI



Città di Varedo

Settore ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

TIPO ATTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PARI OPPORTUNITA' 2019/2021

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile favorevole relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° 235811 del 13/02/2019

Data 13/02/2019

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Ruspi Simona Alessia



Città di Varedo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PARI OPPORTUNITA' 2019/2021

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica favorevole relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° 235811 del 13/02/2019

Data 13/02/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Norberto Zammarano



Città di Varedo

**PIANO TRIENNALE
DELLE
PARI OPPORTUNITA'
2019/2021**

Premessa

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” – in quanto non generali, ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto, per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

La legge n. 125/1991 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro” e i decreti legislativi n. 196/2000 e n. 165/2001, ed inoltre, il decreto legislativo n. 198/2006 di approvazione del “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, nonché la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, prevedono che le amministrazioni pubbliche predispongano un Piano di Azioni Positive che miri al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

*Condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente;
Uguaglianza sostanziale fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
Valorizzazione delle caratteristiche di genere;*

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Attraverso la realizzazione del Piano triennale delle pari opportunità, il Comune di Varedo intende consolidare quanto già realizzato in passato in tema di pari opportunità tra uomini e donne (nell'accesso all'impiego, nella formazione dei dipendenti, nell'avanzamento di carriera), nonché estendere ulteriormente le proprie azioni per rimuovere eventuali ostacoli che impediscono la realizzazione di una soddisfacente compatibilità tra esigenze familiari e aspettative professionali dei propri dipendenti, siano essi uomini o donne.

Il Piano è diviso in due parti:

1. Nella prima parte vengono forniti gli elementi utili per una analisi del contesto organizzativo in cui si intende operare: in particolare, vengono dapprima elencate le caratteristiche sociografiche e lavorative dei dipendenti (come sono distribuiti nelle categorie, il titolo di studio posseduto, l'anzianità di servizio, chi è in part-time) attraverso l'utilizzo di tabelle suddivise tra uomini e donne;
2. Nella seconda parte vengono dichiarati gli obiettivi che il Comune di Varedo intende raggiungere nel triennio 2019/2021, attraverso la realizzazione delle azioni positive, e vengono descritti gli strumenti attuativi che si intendono utilizzare.

I dipendenti del Comune: **caratteristiche sociografiche e lavorative**

Indice delle tabelle allegate

Le tabelle allegate sono tratte dal conto annuale 2017 (ultimo approvato) e illustrano l'organizzazione del personale del Comune di Varedo al 31/12/2017.

Tabella 1

“Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio”

Nella tabella è indicato il numero di dipendenti in servizio al 31/12/2017 per ciascuna categoria di inquadramento: per ogni categoria è inoltre indicato il numero di dipendenti uomini e il numero di dipendenti donne e se si tratta di lavoratori a tempo pieno o parziale.

Tabella 7

“Personale dipendente a tempo indeterminato distribuito per classi di anzianità di servizio”

Nella tabella è indicata l'anzianità di servizio dei dipendenti, suddivisi per ciascuna categoria di inquadramento.

Tabella 8

“Personale dipendente a tempo indeterminato distribuito per fasce di età”

La tabella mostra come sono distribuiti i lavoratori e le lavoratrici per fasce di età.

Tabella 9

“Personale dipendente a tempo indeterminato distribuito per titolo di studio”

Nella tabella è indicato il titolo di studio dei dipendenti per ciascuna categoria.

Provvedimento di riferimento della dotazione organica in vigore al 31/12

DELIBERAZIONE G.C. N. 30 DEL 30/03/2016

T1 Personale a Tempo Indeterminato

Qualifica	Dotazione	Tempo Pieno		Part Time Ind. 50%		Part Time Ind. 20%		Totale Equivalenti al 31/12	
		U	D	U	D	U	D	U	D
ESERCITANDI B	0	1	0	0	0	0	0	1	0
ALTI SPECIALIZZ. IN D-D ART 146 C. 1 TUEL	0	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	2	1	1	0	0	0	0	1	1
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	1	0	0	0	0	1	1	1
POSIZIONE ECONOMICA B5	0	4	2	0	0	0	2	4	4
POSIZIONE ECONOMICA B7 ACCESSO B4	10	1	2	0	0	0	1	1	3
POSIZIONE ECONOMICA C4	0	1	1	0	0	0	1	1	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	0	2	0	0	0	0	1	2	0
POSIZIONE ECONOMICA C2	0	3	4	0	2	0	2	3	8
POSIZIONE ECONOMICA B1 ACCESSO C1	43	0	3	0	1	0	1	0	7
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	1	0	1
POSIZ. ECON. B3 PROFILI ACCESSO B3	0	1	0	0	0	0	2	1	2
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZIONE ECONOMICA B6 ACCESSO B4	0	0	0	0	0	1	0	1	0
POSIZIONE ECONOMICA B6	0	2	2	0	0	0	0	2	2
POSIZIONE ECONOMICA B2	0	0	5	0	0	0	0	0	5
POSIZIONE ECONOMICA B1 ACCESSO B1	21	1	1	0	1	0	0	1	2
TOTALE :	66	27	29	0	4	1	13	24	45

T7 Dipendenti per Anzianità di Servizio

Fondo Dipendenti per Anzianità di Servizio - An. 6	1-5		6-10		11-15		16-20		21-25		26-30		31-35		36-40		41-45		46 e oltre		Totale Pers.	
Qualifica	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		
ESCLUSIVO A																						1
ALTRI ESCLUSIVI DI B.B. ART. 10 C. 1 (TUM)	4	1																				5
PROF. ACC. DA PRIMO ACCESSO DI							4	1	1	4												10
PROF. ACC. DA PRIMO ACCESSO DI							4	1														5
PROFESSORI ORDINARI DI							1	3	4	1	2	4										14
PROFESSORI ORDINARI DI ASSISTENZA DI	4	1	4	1			4	1	4	4												26
PROFESSORI ORDINARI DI							4	1	1	2	4											11
PROFESSORI ORDINARI DI							1	3	1	3	2	1	3	2	4							20
PROFESSORI ORDINARI DI ASSISTENZA DI	1	2	4	4	1																	12
PROF. ACC. DA PRIMO ACCESSO DI																						1
PROF. ACC. DA PRIMO ACCESSO DI							4	3														7
PROF. ACC. DA PRIMO ACCESSO DI													1	1								2
PROFESSORI ORDINARI DI ASSISTENZA DI	1	1																				2
PROFESSORI ORDINARI DI							1	3														4
PROFESSORI ORDINARI DI							1	3	1	1	2											6
PROFESSORI ORDINARI DI ASSISTENZA DI							1	1														2
TOTALE	4	2	8	8	1	1	17	18	5	4	4	4	8	8	3	4	6	1	8	8	10	

T8 Dipendenti per Etá

Periodo di riferimento	31/03	30/06	30/09	31/12	31/03	30/06	30/09	31/12	31/03	30/06	30/09	31/12	31/03	30/06	30/09	31/12	Tot. Pos.
Totale	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Militari																	1
A. P. (Pubblici) e A. S. (Privati)																	1
Pubblici																	1
Privati																	1
Pubblici - Amministrativi																	1
Pubblici - Tecnici																	1
Pubblici - Operai																	1
Privati - Amministrativi																	1
Privati - Tecnici																	1
Privati - Operai																	1
Pubblici - Amministrativi - Accademici																	1
Pubblici - Tecnici - Accademici																	1
Pubblici - Operai - Accademici																	1
Privati - Amministrativi - Accademici																	1
Privati - Tecnici - Accademici																	1
Privati - Operai - Accademici																	1
Pubblici - Amministrativi - Accademici - Accademici																	1
Pubblici - Tecnici - Accademici - Accademici																	1
Pubblici - Operai - Accademici - Accademici																	1
Privati - Amministrativi - Accademici - Accademici																	1
Privati - Tecnici - Accademici - Accademici																	1
Privati - Operai - Accademici - Accademici																	1
Totale	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

T9 Dipendenti per Titolo di Studio

Qualifica	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LICENZA MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA / DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		Totale
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
	SECRETARI B							1	0				
ALTI SPECIALIZZ. in B.D. ART. 179 C.1 TUEL							0	1					1
POSIZ. ECON. 23 PROF. ACCESSO D3							1	1					2
POSIZ. ECON. 24 PROF. ACCESSO D1			1	0			0	1					2
POSIZIONE ECONOMICA D2			3	0	0	2	1	2					8
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1			1	0	0	1	0	2					4
POSIZIONE ECONOMICA C4			1	2									3
POSIZIONE ECONOMICA C3	0	1	2	4			0	1					8
POSIZIONE ECONOMICA C2	2	1	3	6			0	1					13
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1			3	4	0	1	2	2					12
POSIZ. ECON. 26 PROF. ACCESSO E3			0	1									1
POSIZ. ECON. 25 PROF. ACCESSO E2	1	1	0	1									3
POSIZ. ECON. 24 PROF. ACCESSO E1	1	0											1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO E3			1	0									1
POSIZIONE ECONOMICA E2	2	1	1	1									6
POSIZIONE ECONOMICA E1	0	0											0
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO E1	1	1	0	1									3
Totale	7	10	16	22	0	4	5	11					73

Obiettivi triennio 2019/2021

Obiettivo 1– Facilitare e promuovere il riequilibrio di genere.

<p><i>1. Favorire e sostenere l'emergere dei talenti femminili</i></p>	<p><i>A. Promozione e sostegno di progetti di investimento professionale e di acquisizione di competenze professionali e gestionali attraverso la partecipazione delle donne a corsi formativi interni ed esterni.</i></p> <p><i>B. Sostegno alla progettualità e al reinserimento lavorativo delle donne in maternità e con responsabilità di cura nei primi anni di vita del bambino, attraverso percorsi di aggiornamento e riorientamento professionale.</i></p>	<p><i>A. Iscrizione ai corsi di formazione.</i></p> <p><i>B. Iscrizione a corsi di aggiornamento e sostegno del reinserimento lavorativo attraverso la valorizzazione delle professionalità presenti nel servizio di provenienza.</i></p>
--	--	---

Obiettivo 2 – Promozione dell'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

Sottobiattivi	Azioni	Strumenti attuativi
<p><i>Migliorare l'efficienza organizzativa.</i></p>	<p><i>A. ricorso all'utilizzo del part-time, come una delle forme di flessibilità da integrare nella organizzazione del lavoro.</i></p>	<p>A. Conferma dell'accoglimento delle richieste di part-time, compatibilmente con le esigenze di servizio, anche oltre il limite del 25% per ciascuna categoria, in presenza di gravi e documentate situazioni familiari. Al fine di garantire la concessione del part-time a dipendenti interessati da situazioni familiari tali da richiedere una assidua assistenza da parte del lavoratore stesso, si è infatti deciso, ai sensi dell'art 4, comma 11, del CCNL del 14.09.2000, di elevare del 2% il contingente previsto dal comma 2 del sopra citato articolo, che ha trovato conferma anche nell'ultimo CCNL 21.05.2018. L'azione si sostanzia in un'analisi, con il dipendente, della forma di flessibilità più confacente alle esigenze emerse di non compatibilità con i tempi di lavoro.</p>
<p><i>2. Consolidare gli istituti esistenti per la conciliazione casa/lavoro.</i></p>	<p><i>A. Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro dell'attenzione la persona e temperando le esigenze dell'organizzazione con quelle dei lavoratori</i></p>	<p>A1. Come previsto dai Contratti Nazionali, viene confermata la Banca delle Ore, al fine di mettere i lavoratori in grado di fruire, in modo retribuito o come permessi compensativi, delle prestazioni di lavoro straordinario, con un conto individuale per ciascun lavoratore.</p> <p>A2. Viene confermata ed ampliata la flessibilità di orario, sia in entrata che in uscita, entro limiti concordati con le organizzazioni sindacali.</p> <p>a3. Viene favorito l'utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri.</p>

Obiettivo 3 – Promozione della cultura di genere.

Sottobiettivi	Azioni	Strumenti attuativi
<i>1. Migliorare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.</i>	<i>A. Pubblicazione e diffusione delle iniziative del CUG. B. Pubblicazione e diffusione del Piano di Azioni positive e dei risultati sul monitoraggio della realizzazione.</i>	<i>A. e B. pubblicazione nell'apposito spazio ricavato sul sito internet comunale.</i>

Obiettivo 4 – Promuovere il ruolo e le attività del CPO/CUG.

Sottobiattivi	Azioni	Strumenti attuativi
<i>1. Istituire le figure di riferimento.</i>	<i>A. Istituire il CUG - Comitato Unico di Garanzia (pari opportunità+mobbing).</i>	<i>A. Invio della richiesta alle rappresentanze sindacali per la nomina dei loro rappresentanti.</i>
<i>2. Dotarsi degli strumenti normativi</i>	<i>A. Adottare il "Regolamento per le Pari Opportunità" e il "Regolamento contro il Mobbing"</i>	<i>A. Verifica dei contenuti ed adozione dei regolamenti proposti dal CUG.</i>
<i>3. Favorire le relazioni sul territorio</i>	<i>A. Promuovere l'attività di relazione del CUG nei confronti delle realtà locali (associazioni, ASL, Provincia) al fine di programmare azioni congiunte per la promozione di iniziative sul tema delle pari opportunità.</i>	<i>A. Organizzazione di iniziative, in collaborazione con le associazioni del territorio, da parte degli uffici che hanno maggiori relazioni con le stesse, quali la biblioteca, l'ufficio cultura e/o servizi sociali.</i>

Certificato di Pubblicazione

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 18/02/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune il 25.02.2019, ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi, dal 25.02.2019 al 12.03.2019, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, addì 25.02.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. NORBERTO ZAMMARANO

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 la Deliberazione n. 19 del 18/02/2019 è esecutiva dal 18/02/2019, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.
